



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Design ( <i>IdSua:1606720</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Design
<b>Classe</b>	L-4 - Disegno industriale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano, inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/design-per-industria-sostenibile-e-territorio/">https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/design-per-industria-sostenibile-e-territorio/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/">https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ROSSI Stefano
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Economia, Ingegneria, Società e Impresa (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBANERA	Marco		PA	0,5	
2.	BUZZI	Fulvio Paolo		RD	1	

3.	CALABRO'	Giuseppe	PO	1
4.	CRISTALLINI	Elisabetta	PA	0,5
5.	FARINA	Carla	RD	1
6.	FILIERI	Jurji	RD	1
7.	MARCONI	Marco	PA	1
8.	NOBILI	Paolo	PO	1
9.	RUBINO	Gianluca	PA	1
10.	STEFANINI	Chiara	RD	1

#### Rappresentanti Studenti

Longo Denise [denny.longo02@gmail.com](mailto:denny.longo02@gmail.com)

#### Gruppo di gestione AQ

Jurji Filieri  
 Anna Maria Stefania Filippetti  
 Denise Longo  
 Marco Marconi  
 Marco Passarelli  
 Stefano Rossi

#### Tutor

Jurji FILIERI



### Il Corso di Studio in breve

14/03/2024

Il corso di Laurea in Design, nella L-4 – Classe delle Lauree in Disegno Industriale, nasce all'interno del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa dell'Università degli Studi della Tuscia. L'obiettivo è di formare una figura di progettista capace di unire alle conoscenze metodologiche per lo sviluppo del progetto, quelle strumentali utili alla sua corretta contestualizzazione e realizzazione, e quelle ingegneristiche al fine di tenere in considerazione aspetti tecnici quali i materiali e i processi produttivi.

In particolare, si mira a fornire una adeguata conoscenza di teorie e metodi, utili all'ideazione e realizzazione di artefatti industriali nei suoi caratteri produttivi, tecnologico-costruttivi, funzionali, formali, d'uso e nelle relazioni che essi instaurano con il contesto spaziale ed ambientale, con quello dell'industria e del mercato, con quello della comunicazione. Le peculiarità del corso di laurea in Design rispetto agli altri attivi nel panorama italiano sono la forte specializzazione industriale del designer che verrà formato, il quale avrà competenze di design di prodotto, di disegno tecnico industriale, di comunicazione, ma anche una solida preparazione di base e conoscenze molto avanzate sul processo e sui materiali.

L'inclusione di discipline chimiche, ingegneristiche, economiche ed ambientali nel piano di studi, garantirà la formazione di laureati altamente qualificati nei rami dell'Industria 4.0 e delle sue tecnologie abilitanti (Internet delle cose, smart objects, intelligenza artificiale, sensoristica, automazione di processo, ecc.) e della progettazione orientata alla sostenibilità nei tre pilastri economico, ambientale, sociale (ecodesign, economia circolare, innovation design, valutazione e gestione del ciclo di vita del prodotto, efficienza energetica, design del prodotto agricolo, user centered design, design for all, uso di risorse locali, materiali naturali, ecc.).

Il corso di laurea in Design prevede l'erogazione dell'attività formativa sia attraverso corsi mono-disciplinari, in cui verranno fornite conoscenze di base e caratterizzanti, che mediante un congruo numero di laboratori di progettazione, in cui si mirerà a far applicare le conoscenze acquisite nello sviluppo di progetti. Il corso triennale prevede: un primo anno

incentrato sull'acquisizione delle conoscenze di base in discipline propedeutiche al progetto; un secondo anno incentrato sull'acquisizione di abilità progettuali declinate in specifiche aree di competenza del design del prodotto; un terzo anno incentrato su insegnamenti comuni sia relativi alle tecnologie industriali che alla progettazione sostenibile sia a livello globale che del territorio di riferimento.

La figura professionale formata è quella di un tecnico del progetto in grado di supportare e assistere l'intero processo di progettazione del prodotto industriale, dal momento ideativo alla progettazione esecutiva e prototipale, fino allo sviluppo e alla produzione e distribuzione sul mercato.

I principali sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea in Design sono:

- attività di libera professione e consulenza in diversi ambiti, pubblici e privati, quali le istituzioni e gli enti pubblici, gli studi e le società di progettazione, le imprese e le aziende che operano nel campo del disegno industriale o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto;
- attività progettuale come interno o dipendente in uffici tecnici o di progettazione, dipartimenti di ricerca e sviluppo o marketing di imprese private di differenti settori.
- attività progettuale come interno o dipendente in studi di design o laboratori privati.
- proseguimento del percorso di studi in lauree magistrali dello stesso ambito del design di prodotto.

In tali contesti il laureato potrà ricoprire le seguenti funzioni: designer industriale; modellista e prototipista; disegnatore a mano libera; disegnatore tecnico; disegnatore sviluppatore; disegnatore esecutivo; progettista CAD; tecnico per la prototipazione fisica e virtuale; assistente ufficio R&S nella ricerca di nuove tecniche, tecnologie, materiali, art director, responsabile comunicazione industriale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/01/2021

La consultazione con le organizzazioni rappresentative si è svolta Lunedì 16 Novembre 2020 in forma telematica attraverso la piattaforma Zoom. Il gruppo di lavoro dell'Università degli Studi della Tuscia composto dal Prof. Giuseppe Calabrò, Delegato del Rettore per i rapporti con le imprese e Presidente del CCS di Ingegneria presso il Dipartimento DEIM, dal Prof. Stefano Rossi, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica presso il Dipartimento DEIM e dal Dott. Marco Marconi, Ricercatore di Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale presso Dipartimento DEIM, ha incontrato i seguenti stakeholders:

- Direttore Generale Dimar Group
- Direttore Operativo Dimar Group
- Presidente Federlazio – Proprietario Scarabeo Ceramiche
- Presidente Federlazio Ceramica – Export Manager Olympia Ceramica
- Direttore Federlazio
- Presidente Unindustria Viterbo – Proprietario Saggini Costruzioni Srl
- Confartigianato Viterbo
- ADI Lazio, delegazione nella Regione Lazio dell'Associazione Disegno Industriale

Inizialmente sono stati illustrati gli obiettivi della consultazione, il contesto di riferimento italiano nel settore del design industriale e le principali motivazioni alla base del progetto:

- ampliare l'offerta formativa dell'Ateneo, guardando ad un settore come quello del design industriale che sta diventando sempre più strategico per le aziende del territorio;
- attrarre diplomati da scuole del bacino geografico di riferimento (Nord Lazio, Sud Umbria, Sud Toscana) quali gli istituti professionali, tecnici e per geometri, che attualmente non trovano un'adeguata offerta formativa all'Università della Tuscia;
- mantenere gli studenti che attualmente abbandonano il percorso di studi in ingegneria industriale ma che vogliono continuare un percorso formativo incentrato su materie tecniche e progettuali;
- formare designer con competenze aggiuntive in materie tecniche e ingegneristiche, rispetto ad altri corsi universitari di Design presenti nel panorama regionale e nazionale;
- formare designer con expertise nel settore dei processi industriali avanzati (es. Industria 4.0) nell'ottica di un design congiunto di prodotto-processo, e della sostenibilità ambientale ed economia circolare, campi in cui l'Università della Tuscia ha un background importante;
- fornire competenze anche pratiche prevedendo un elevato numero di corsi di tipo laboratorio progettuale in cui gli studenti saranno formati lavorando allo sviluppo pratico di progetti specifici (design meccanico, design prodotti con tecnologie IoT, design materiali, design della comunicazione di prodotto, ecc.).

Dopo la presentazione del manifesto degli studi, il confronto con le parti sociali ha consentito di valutare e rendere i contenuti formativi più funzionali alle esigenze del mondo industriale. Tutti gli stakeholders hanno comunque espresso pieno apprezzamento per l'iniziativa, confermando la volontà di supportare il corso mediante attivazione di percorsi di tesi o tirocinio. Alcuni commenti salienti:

- il corso porterà ad arricchire le competenze sul territorio e nel medio termine ad avere un numero crescente laureati in discipline diverse da quelle affrontate nei corsi di laurea già attivi presso l'Università della Tuscia, offrendo un bacino di neolaureati di vitale importanza per industrie di vari settori;
- importanza di prevedere esperienze progettuali pratiche durante gli studi, al fine di avere neolaureati maggiormente pronti ad affrontare da subito le sfide industriali;
- il nuovo corso di laurea si innesta perfettamente nello scenario industriale del territorio in cui diverse aziende hanno già da tempo intrapreso dei percorsi di innovazione, cercando di coniugare gli aspetti del design, dei materiali, delle tecnologie avanzate e della sostenibilità;
- percorso di interesse non solo per aziende di medie e grandi dimensioni, ma anche per le numerose micro-imprese o

imprese artigianali del territorio di riferimento;

- importanza di prevedere competenze in ambito materiali avanzati;
- importanza di affiancare al design di prodotto anche conoscenze di processo, sulle innovazioni tecnologiche e sulle esigenze ambientali al fine di dare origine a competenze più evolute sulla progettazione dei prodotti, rendendo la proposta formativa unica e distintiva;
- il corso completa l'offerta formativa del territorio che sembra esprimere una domanda di formazione elevata nel settore del design industriale.

La consultazione periodica delle parti sociali permetterà di verificare la bontà del progetto e di apportare eventuali correttivi in caso di criticità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione stakeholders



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

24/05/2024

Durante i primi tre anni accademici di attivazione del corso di laurea si sono avute continue relazioni con realtà industriali correlate all'area del design. Esse sono state coinvolte in differenti eventi quali seminari o presentazioni aziendali, oltre che in specifici eventi dedicati alla tematica del design quali la Fiera del Design con esposizione di oltre 20 realtà aziendali del territorio, WeDesign (edizioni 2022 e 2023), evento di discussione della tematica del design nella Toscana e di premiazione del contest per lo sviluppo di un logo per la Scuola di Ingegneria e Design, Giornata della sostenibilità, seminario sui temi della sostenibilità con interventi da parte del mondo accademico e industriale.

Tra le aziende/associazioni coinvolte si citano:

- il Consorzio Nazionale degli Imballaggi (CONAI) con cui è stato organizzato un ciclo di 9 seminari sul packaging sostenibile e istituito un premio per miglior tesi di laurea;
- l'azienda ETHIMO, con sede in provincia di Viterbo e leader nel settore degli arredamenti da esterno;
- le aziende Ceramica Cielo e Ceramica Flaminia, attive presso il distretto delle ceramiche sanitarie di Civita Castellana;
- UMANA, azienda leader nel settore della gestione delle risorse umane;
- EY, aziende leader mondiale nel settore della consulenza;
- FORVIA, azienda manifatturiera del settore automotive;

Gli ospiti dei vari seminari sono stati intervistati richiedendo un parere sul corso e sull'importanza delle tematiche del design nel territorio di riferimento dell'Università della Toscana.

A tre anni di distanza dalle consultazioni iniziali, è stato confermato che le aziende necessitano, e necessiteranno sempre di più nel prossimo futuro, di competenze distintive nel settore del design, specialmente con focus sul design sostenibile e le nuove tecnologie abilitanti. Queste nuove figure e competenze potranno aiutare le aziende nella transizione digitale e sostenibile, cavalcando la spinta del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. D'altronde anche i report sull'evoluzione del mondo del lavoro confermano questo trend.

In data 30 gennaio 2024 si è riunito l'Advisory Board Corso di Laurea in Design. Erano presenti alla riunione il prof. Stefano Rossi, il prof. Marco Marconi e il dott. Jurji Filieri (UNITUS), la dott.ssa Sara Carretta (ENEL X), il prof. Paolo Datti (Liceo Artistico "Luca Paciolo" Anquillara).

Dopo l'introduzione del presidente del CCS prof. Stefano Rossi, il prof. Marco Marconi, coordinatore del corso, ha illustrato il piano triennale di miglioramento del corso proposto dal Consiglio di Corso che prevede le seguenti azioni: (i) Cambio nome del corso; (ii) Trasformazione del corso in doppia lingua italiano + inglese tramite attivazione di alcuni insegnamenti del terzo anno in lingua inglese; (iii) Attivazione di double degree con atenei stranieri convenzionati; (iv) Eliminazione del numero programmato (già attivo); (v) Maggiore coinvolgimento di figure

professionali esterne; (vi) Potenziamento delle attività di orientamento; (vii) Potenziamento delle attività di comunicazione. La dott.ssa Sara Carretta ha concordato sul cambio nome in "Design" che è il termine più riconosciuto e identitario a livello italiano per identificare corsi di laurea in disegno industriale e ha sottolineato l'importanza del maggiore coinvolgimento nell'ambito delle attività formative di soggetti afferenti al mondo del lavoro e della professione.

Il prof. Paolo Datti ha rimarcato fortemente la necessità di cambiare nome al corso ai fini di maggiore riconoscibilità e differenziazione rispetto all'ambito ingegneria che spesso costituisce una barriera all'ingresso. Ha inoltre sottolineato l'importanza del rafforzamento delle attività di orientamento e comunicazione, visto che esistono anche altre istituzioni non universitarie che offrono formazione nell'ambito del design. Ha infine evidenziato l'importanza di dare maggiore respiro internazionale al corso, nell'ottica di una formazione sia multi-disciplinare che multi-culturale, essenziale in un ambito creativo come quello del design.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Designer Industriale / Progettista di Prodotto

### funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato detiene competenze professionalizzanti, caratterizzate da una visione globale del prodotto. La figura professionale è quella di un tecnico del progetto in grado di svolgere le molteplici attività di supporto e assistenza al progetto, dal momento ideativo alla progettazione, fino allo sviluppo e alla produzione e distribuzione sul mercato. Le funzioni che potrà ricoprire saranno le seguenti:

- designer industriale;
- modellista e prototipista;
- disegnatore a mano libera;
- disegnatore tecnico;
- disegnatore sviluppatore;
- disegnatore esecutivo;
- progettista CAD;
- tecnico per la prototipazione fisica e virtuale;
- assistente ufficio R&S nella ricerca di nuove tecniche, tecnologie, materiali.

### competenze associate alla funzione:

Il corso fornisce una solida formazione di base nella progettazione di prodotto, sia a livello teorico che pratico. In particolare, il laureato, al termine del corso di studi potrà applicare competenze riguardo:

- le procedure e le tecniche finalizzate alla realizzazione di disegni dettagliati di macchine ed apparecchiature meccaniche, elettriche ed elettroniche, di scocche, di prodotti industriali, oggetti d'uso e sistemi di oggetti, di beni di consumo;
- gli strumenti per la rappresentazione estetica e funzionale del prodotto;
- le tecnologie produttive standard e innovative;
- i fondamenti scientifici e tecnologici relativi ai materiali, alle loro caratteristiche chimico-fisiche, alle tecnologie di trasformazione;
- gli aspetti economici di base relativi ai contesti aziendali e ai mercati;
- la sostenibilità (ambientale, economica, sociale) di prodotti industriali.

Inoltre, il corso stimola lo sviluppo delle capacità indispensabili a garantire un corretto inserimento dei laureati in

contesti lavorativi, tra cui:

- comunicazione di concetti e idee progettuali, in forma orale, scritta e attraverso disegni e manufatti;
- capacità di lavorare in gruppo e dimostrare spirito cooperativo;
- attitudine a sviluppare innovazioni.

#### **sbocchi occupazionali:**

I principali sbocchi occupazionali previsti dal corso di studio sono:

- attività di libera professione e consulenza in diversi ambiti, pubblici e privati, quali le istituzioni e gli enti pubblici, gli studi e le società di progettazione, le imprese e le aziende che operano nel campo del disegno industriale o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto;
- attività progettuale come interno o dipendente in uffici tecnici o di progettazione, dipartimenti di ricerca e sviluppo o marketing di imprese private di differenti settori.
- attività progettuale come interno o dipendente in studi di design o laboratori privati.
- proseguimento del percorso di studi in lauree magistrali dello stesso ambito del design di prodotto.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0)
2. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/03/2024

Il corso di laurea in Design è un corso ad accesso libero.

Per iscriversi al primo anno del corso di laurea in Design è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Si richiede inoltre il possesso o l'acquisizione di conoscenze e competenze, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado, su argomenti inerenti alla classe di laurea L-4, definiti dal Consiglio di Corso e pubblicati sul sito di Ateneo.

La verifica delle predette conoscenze e competenze è svolta attraverso la somministrazione di un test valutativo a risposta multipla, obbligatorio, ma non vincolante ai fini dell'immatricolazione. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità, i contenuti e le date dei test e del recupero OFA, sono stabiliti dal Consiglio di Corso di Studio e sono pubblicate sul sito di Ateneo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Il test valutativo delle conoscenze e competenze di base dell'aspirante studente consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta, concernenti i seguenti argomenti:

- logica;
- matematica;
- comprensione verbale;
- storia dell'arte e del design;
- disegno e rappresentazione.

Le domande saranno selezionate dal sistema informatico in modo casuale da una database più ampio.

Il Consiglio di Corso di Studi stabilisce:

- la numerosità dei quesiti totale;
- la numerosità dei quesiti per ogni argomento;
- il punteggio base da assegnare per le risposte corrette, non corrette e non date;
- la durata della prova;
- il voto minimo di superamento del test.

Prima dell'inizio della prova saranno illustrate ai candidati le modalità di svolgimento della stessa e verranno consegnate le credenziali di accesso al test.

Al termine dell'espletamento della prova, le risposte fornite dai candidati verranno elaborate dal sistema informatico predisposto per la prova. La procedura informatica provvede automaticamente alla determinazione del punteggio conseguito da ogni candidato.

I risultati della prova d'esame sono pubblicati nel sito d'Ateneo.



Il Corso di Laurea in Design presso l'Università degli Studi della Tuscia, si pone l'obiettivo di formare una figura di progettista capace di unire alle conoscenze metodologiche per lo sviluppo del progetto, quelle strumentali utili alla sua corretta contestualizzazione e realizzazione, e quelle ingegneristiche al fine di tenere in considerazione aspetti tecnici quali i materiali, i processi produttivi. Il Corso di Studio mira a sviluppare nello studente, competenze progettuali nell'area del prodotto Industriale. In particolare, nei primi due anni di corso viene impartita una formazione di base e il più possibile ad ampio spettro, nel terzo anno, invece, la formazione viene incentrata su specifiche aree tematiche. Nel dettaglio il progetto formativo è organizzato in:

- Primo anno, incentrato sull'acquisizione delle conoscenze di base in discipline propedeutiche al progetto: matematica, fisica, chimica, informatica, storia dell'arte, scienze dei materiali, e disegno tecnico; e all'introduzione agli strumenti metodologici del progetto, sviluppando il concetto di composizione della forma dal bidimensionale al tridimensionale;
- Secondo anno incentrato sull'acquisizione di abilità progettuali declinate in specifiche aree di competenza del design del prodotto: materiali, processi di produzione e meccanica, design management, ecc. nonché agli ambiti del progetto di comunicazione ed esposizione del prodotto e alla modellazione e rappresentazione digitale;
- Terzo anno incentrato su insegnamenti comuni sia relativi alle tecnologie industriali che alla progettazione sostenibile sia a livello globale che del territorio di riferimento, per poi integrare ulteriori discipline economiche, ingegneristiche, agrarie, biologiche, oltre che idoneità di lingua inglese, ulteriori attività formative quali tirocini e la prova finale.

L'obiettivo è quello di fornire adeguata conoscenza di teorie e metodi, utili all'ideazione e realizzazione di artefatti industriali nei suoi caratteri produttivi, tecnologico-costruttivi, funzionali, formali, d'uso e nelle relazioni che essi instaurano con il contesto spaziale ed ambientale, con quello dell'industria e del mercato, con quello della comunicazione.

Le peculiarità del corso di laurea in Design rispetto agli altri attivi nella Regione Lazio e nel panorama italiano sono la forte



specializzazione industriale del designer che verrà formato, il quale avrà competenze di design di prodotto, di disegno tecnico industriale, di comunicazione, ma anche una solida preparazione di base e conoscenze molto avanzate sul processo e sui materiali. L'inclusione di discipline chimiche, ingegneristiche, economiche ed ambientali nel piano di studi, garantirà la formazione di laureati altamente qualificati nei rami dell'Industria 4.0 e delle sue tecnologie abilitanti (Internet delle cose, smart objects, sensoristica, automazione di processo, ecc.) e della progettazione orientata alla sostenibilità nei tre pilastri economico, ambientale, sociale (ecodesign, economia circolare, innovation design, valutazione e gestione del ciclo di vita del prodotto, efficienza energetica, design del prodotto agricolo, user centered design, design for all, uso di risorse locali, materiali naturali, ecc.).

Il corso prevede l'erogazione dell'attività formativa attraverso:

- corsi mono-disciplinari, in cui vengono impartite conoscenze su discipline di base e caratterizzanti;
- laboratori di progettazione, incentrati prevalentemente sull'attività pratica e lo sviluppo di progetti inerenti alle diverse aree di competenza del design industriale.

**▶ QUADRO**  
A4.b.1  
R<sup>AD</sup>

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Al termine dell'attività formativa, lo studente per la formazione di base scientifica e tecnologica dovrà aver appreso i concetti di base e gli strumenti e metodi operativi dell'analisi matematica, dell'informatica, della geometria descrittiva e della forma, le basi per la progettazione strutturale del design, le possibilità e le opportunità nella scelta relativa all'utilizzo di materiali (tanto di quello tradizionali e di base, quanto di quelli più innovativi o sperimentali), necessari per affrontare i problemi di analisi e controllo tecnico della progettazione.</p> <p>La conoscenza e la capacità di comprensione sarà inoltre stimolata da seminari, workshop, visite guidate presso luoghi di interesse (aziende, musei, ecc) e frequentazione dei laboratori della struttura di riferimento e delle biblioteche.</p> <p>La modalità di accertamento della conoscenza e capacità di comprensione sarà verificata sia step by step relativamente al programma di ogni singolo insegnamento sulla base degli esiti dei colloqui, degli elaborati scritto/grafici e degli elaborati progettuali, ma anche della prova finale.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Nell'ambito della formazione di base scientifica e tecnologica, lo studente dovrà essere in grado di impiegare i metodi dell'analisi matematica, dell'informatica, della geometria e dell'algebra lineare nella progettazione; applicare le caratteristiche prestazionali e di conformità dei materiali per l'elaborazione di un artefatto, strutturare sperimentazioni di materiali innovativi per il design.</p> <p>Al termine dell'attività formativa di base scientifica e tecnologica lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare i metodi operativi dell'analisi matematica, dell'informatica, della geometria e dell'algebra lineare;</li> <li>• applicare i principi e le norme del disegno per rappresentare i prodotti industriali ai fini della loro progettazione, realizzazione, comunicazione;</li> </ul>	

- applicare i principi e i metodi operativi della statica e del comportamento meccanico agli artefatti, utili alla progettazione delle sue caratteristiche strutturali e formali;
- illustrare con consapevolezza le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati nel progetto, applicando nel progetto i materiali più appropriati al contesto tecnico-produttivo, alla tipologia di prodotto, al suo impiego e alle sue prestazioni;
- illustrare le principali tecnologie e processi produttivi di trasformazione industriale;
- applicare metodi e strumenti per la progettazione orientata alla sostenibilità.

▶ QUADRO  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

## Formazione scientifica, tecnologica e delle discipline tecnologiche e ingegneristiche

### Conoscenza e comprensione

In quest'area di apprendimento lo studente del Corso di Laurea in Design acquisirà conoscenze relative a:

- Basi di matematica
- Elementi di informatica
- Fondamenti di fisica e fisica tecnica
- Fondamenti di chimica
- Basi di elettrotecnica e teoria dei circuiti elettrici
- Materiali per il design e tecnologie per la loro trasformazione
- Principi di meccanica e progettazione
- Metodi di rappresentazione degli oggetti e preparazione della documentazione tecnica

L'acquisizione delle nuove conoscenze e la capacità di comprensione avverranno perlopiù per mezzo di lezioni frontali nel caso di formazione di base scientifico-tecnologica e sia attraverso lezioni frontali che laboratori di progetto nel caso di discipline tecnologiche e ingegneristiche.

La verifica dei risultati avverrà tramite prove d'esame scritte e orali, in itinere e conclusive, dei singoli insegnamenti, elaborati inerenti homework assegnati nel corso degli insegnamenti, elaborati finali dei corsi laboratoriali, elaborato sviluppato per la prova finale di laurea.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente del Corso di Laurea in Design sarà in grado di:

- Applicare i principi delle materie di base quali matematica, chimica, elettrotecnica per la risoluzione di problemi progettuali complessi
- Scegliere i materiali più adeguati a ogni progetto, tenendo conto delle caratteristiche fisiche, chimiche, tecnologiche e dei relativi processi di fabbricazione
- Applicare le conoscenze di meccanica strutturale per lo sviluppo di prodotti e strutture
- Rappresentare tecnicamente un prodotto e redigere la documentazione tecnica di progetto seguendo le norme e gli standard vigenti

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE [url](#)

FONDAMENTI DI CHIMICA ORGANICA APPLICATA AL DESIGN [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA PER IL DESIGN [url](#)

LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN [url](#)

LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN - modulo 2 (*modulo di LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN*) [url](#)

LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN [url](#)

LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN - modulo 1 (*modulo di LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN*) [url](#)

LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN - modulo 2 (*modulo di LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN*) [url](#)

MATERIALI, TECNOLOGIE E PROCESSI PER IL DESIGN [url](#)

Modulo 1 (*modulo di MATERIALI, TECNOLOGIE E PROCESSI PER IL DESIGN*) [url](#)

Modulo 2 (*modulo di MATERIALI, TECNOLOGIE E PROCESSI PER IL DESIGN*) [url](#)

## Formazione di base nel progetto e nella rappresentazione

### Conoscenza e comprensione

In quest'area di apprendimento lo studente del Corso di Laurea in Design acquisirà conoscenze relative a:

- Composizione delle forme bidimensionali e tridimensionali
- Geometria descrittiva
- Disegno di base a mano libera
- Rappresentazione dei prodotti industriali
- Composizione formale e spaziale degli oggetti
- Teorie e strumenti metodologici di sviluppo e gestione di progetti

L'acquisizione delle nuove conoscenze e la capacità di comprensione avverranno sia per mezzo di lezioni frontali che con laboratori di progetto.

La verifica dei risultati avverrà tramite prove d'esame scritte e orali, in itinere e conclusive, dei singoli insegnamenti, elaborati inerenti homework assegnati nel corso degli insegnamenti, elaborati finali dei corsi laboratoriali, elaborato sviluppato per la prova finale di laurea.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente del Corso di Laurea in Design sarà in grado di:

- Sviluppare le forme più adeguate rispettando un set di vincoli progettuali (formali, spaziali, dimensionali, ecc.)
- Essere in grado di presentare un oggetto sviluppando le più opportune rappresentazioni in base ai requisiti progettuali imposti da un committente
- Utilizzare le teorie e gli strumenti metodologici per gestire le diverse fasi di progetti di prodotti industriali complessi

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BASIC DESIGN [url](#)

GEOMETRIA DESCRITTIVA PER IL DESIGN INDUSTRIALE [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN [url](#)

## Formazione umanistica e delle scienze economiche e sociali

### Conoscenza e comprensione

In quest'area di apprendimento lo studente del Corso di Laurea in Design acquisirà conoscenze relative a:

- Storia del design e dell'arte contemporanea
- Storia e ragioni culturali e simboliche dell'evoluzione della forma nei prodotti industriali
- Dinamiche organizzative, gestionali e aziendali in aziende di design
- Elementi per la valorizzazione e promozione sul mercato di prodotti industriali
- Valutazione della fattibilità economica di progetti e prodotti industriali
- Elementi di gestione della proprietà intellettuale

L'acquisizione delle nuove conoscenze e la capacità di comprensione avverranno per mezzo di lezioni frontali. La verifica dei risultati avverrà tramite prove d'esame scritte e orali, in itinere e conclusive, dei singoli insegnamenti, elaborati inerenti homework assegnati nel corso degli insegnamenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente del Corso di Laurea in Design sarà in grado di:

- Interpretare l'evoluzione del gusto e delle forme di prodotti industriali al fine di individuare gli orientamenti e i trend dei consumatori e le nuove esigenze funzionali
- Capire gli aspetti base per la corretta gestione di un'organizzazione industriale, quali il posizionamento sul mercato, il catalogo prodotti, i punti di forza e debolezza
- Saper valutare la fattibilità e la convenienza economica dello sviluppo di un nuovo prodotto
- Capire gli aspetti base per la protezione della proprietà intellettuale nel caso di soluzioni innovative e brevettabili

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BASI DI ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO DEI BREVETTI E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE [url](#)

MARKETING [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E DEL DESIGN [url](#)

## **Formazione nel design e comunicazioni multimediali**

### **Conoscenza e comprensione**

In quest'area di apprendimento lo studente del Corso di Laurea in Design acquisirà conoscenze relative a:

- Tecniche e strumenti per la modellazione digitale e la realizzazione di prototipi virtuali 2D e 3D di oggetti complessi
- Vincoli tecnico-strutturali di prodotti/strutture industriali complessi
- Tecnologie digitali per lo sviluppo di prodotti smart e intelligenti
- Metodi e strumenti per gestire l'intero flusso di progettazione, dalla definizione del brief, le specifiche progettuali, il concept, fino alla sintesi finale e ottimizzazione
- Tecniche e strumenti creativi per lo sviluppo di progetti di comunicazione sfruttando sistemi comunicativi interattivi e multimediali

L'acquisizione delle nuove conoscenze e la capacità di comprensione avverranno perlopiù per mezzo di laboratori di progetto in cui lo studente sarà chiamato a risolvere problemi progettuali complessi, perlopiù derivanti dal mondo industriale.

La verifica dei risultati avverrà tramite prove d'esame scritte e orali, in itinere e conclusive, dei singoli insegnamenti, elaborati finali dei corsi laboratoriali, elaborato sviluppato per la prova finale di laurea.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente del Corso di Laurea in Design sarà in grado di:

- Realizzare rappresentazioni 3D della geometria di prodotti industriali
- Realizzare prototipi virtuali finalizzati allo sviluppo/progettazione, verifica e comunicazione di prodotti industriali
- Sviluppare prodotti industriali tenendo conto delle performance meccanico-strutturali
- Sviluppare prodotti complessi e intelligenti integranti tecnologie digitali e funzionalità per l'interazione con gli utenti e con altri oggetti inclusi nell'ecosistema in cui sono utilizzati
- Sviluppare un progetto di comunicazione basato su tecnologie multimediali

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI PRODUCT DESIGN [url](#)

LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN [url](#)

LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN - modulo 1 (*modulo di LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN*)

[url](#)

MEDIALAB E COMUNICAZIONE PER IL DESIGN [url](#)

MODELLAZIONE DIGITALE [url](#)

Modulo 1 (*modulo di MEDIALAB E COMUNICAZIONE PER IL DESIGN*) [url](#)

Modulo 2 (*modulo di MEDIALAB E COMUNICAZIONE PER IL DESIGN*) [url](#)

## Formazione nell'ambito del Design per l'Industria Sostenibile

### Conoscenza e comprensione

In quest'area di apprendimento lo studente del Corso di Laurea in Design acquisirà conoscenze relative a:

- Metodi e strumenti per lo sviluppo di prodotti eco-sostenibili
- Tecniche per la verifica e l'ottimizzazione della sostenibilità ambientale, economica e sociale di prodotti industriali
- Gestione delle risorse energetiche ed efficientamento dei processi industriali
- Tecniche e strumenti di misura di prodotti e processi industriali in ambito Industria 4.0
- Metodi e strumenti di user centered design
- Strumenti per la gestione dell'ergonomia di processi industriali

L'acquisizione delle nuove conoscenze e la capacità di comprensione avverranno sia per mezzo di lezioni frontali che di laboratori di progetto.

La verifica dei risultati avverrà tramite prove d'esame scritte e orali, in itinere e conclusive, dei singoli insegnamenti, elaborati finali dei corsi laboratoriali, elaborati inerenti homework assegnati nel corso degli insegnamenti, elaborato sviluppato per la prova finale di laurea.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente del Corso di Laurea in Design sarà in grado di:

- Sviluppare prodotti a basso impatto ambientale e con cicli di vita circolari
- Saper utilizzare tecniche e strumenti di misura nell'ambito di sistemi industriali tecnologicamente avanzati e integrati in un'infrastruttura organizzata secondo il paradigma dell'Industria 4.0
- Valutare e ottimizzare la sostenibilità economica e il valore aggiunto dei nuovi prodotti
- Sviluppare prodotti tenendo conto del rispetto della sfera sociale, dei requisiti e delle personalizzazioni richieste da ogni singolo consumatore finale
- Ottimizzare i processi industriali dal punto di vista della efficienza/sostenibilità e dell'ergonomia nell'ottica dello human centered manufacturing

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ERGONOMIA E SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)

FONDAMENTI DI MISURE PER IL DESIGN INDUSTRIALE [url](#)

GESTIONE DELL'ENERGIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RICERCA OPERATIVA APPLICATA AL DESIGN [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

## Formazione nell'ambito del Design per il Territorio

### Conoscenza e comprensione

In quest'area di apprendimento lo studente del Corso di Laurea in Design acquisirà conoscenze relative a:

- Risorse e materiali naturali
- Tecniche di design applicate alle scienze agrarie, alla filiera agricola e alimentare

- Tecniche avanzate di ricerca operativa per supportare lo sviluppo di prodotti sostenibili e integrati nel territorio locale  
L'acquisizione delle nuove conoscenze e la capacità di comprensione avverranno per mezzo di lezioni frontali.  
La verifica dei risultati avverrà tramite prove d'esame scritte e orali, in itinere e conclusive, dei singoli insegnamenti, elaborati inerenti homework assegnati nel corso degli insegnamenti, elaborato sviluppato per la prova finale di laurea.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente del Corso di Laurea in Design sarà in grado di:

- Saper sfruttare e valorizzare le risorse naturali che ogni territorio mette a disposizione per sviluppare prodotti industriali e artigianali ben integrati e con una forte identità nel contesto locale
- Saper applicare tecniche di ricerca operativa per guidare le decisioni nell'ambito del processo di progettazione e sviluppo prodotto
- Sviluppare prodotti nell'ambito delle imprese agricole applicando strumenti e tecniche di design e valorizzando le risorse e i materiali del territorio

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LIGHTING DESIGN [url](#)

MATERIALI NATURALI PER IL DESIGN [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Questa capacità deve essere supportata da una autonoma interpretazione e riflessione sulle possibili criticità/opportunità utili a formulare proposte progettuali innovative di prodotti industriali.

Al termine dell'attività formativa lo studente deve aver acquisito:

- La capacità di raccogliere e interpretare criticamente i dati afferenti ad un determinato progetto di design, ma anche la capacità di confrontare le proprie valutazioni con quelle espresse da quanti collaborano, a vari livelli operativi, nel processo di messa a punto dell'idea progettuale, nella consapevolezza che qualsiasi progettazione responsabilmente condotta procede sempre per tentativi ed errori in un processo di successive ottimizzazioni che non è mai preventivabile a priori in base a prese di posizione astratte;
- La capacità di valutare in modo documentato e consapevole le scelte progettuali effettuate nell'ideazione e nello sviluppo di un prodotto;
- La capacità di analisi critica dei principali fattori di innovazione e delle loro implicazioni all'interno del processo di design in relazione ad uno specifico contesto socio-culturale ed industriale;
- La capacità di integrare e sintetizzare nel progetto, innovazioni, che anticipino futuri requisiti dei potenziali clienti.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso la frequenza alla totalità delle attività previste dal percorso formativo, in particolare a quelle di tipo laboratorio progettuale, nonché tramite la partecipazione alle ulteriori attività formative sviluppate dal CdS, come le esercitazioni, project work, seminari, incontri e visite

aziendali, stage e tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la prova finale.

Il percorso formativo proposto è orientato a sviluppare nello studente anche la capacità di lavorare in gruppo.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione dei singoli esami del piano di studi e degli elaborati prodotti nel corso delle attività formative e la valutazione del grado di capacità di lavorare, sia individualmente che in gruppo, durante lo svolgimento delle attività laboratoriali e in preparazione della prova finale di tesi.

**Abilità comunicative**

Il titolo finale di primo livello è conferito agli studenti che abbiano acquisito la capacità di comunicare - dal punto di vista grafico (disegni e schemi), informatico (documenti e progetti software/hardware), fisico (modelli e prototipi) e verbale (relazioni orali) - la totalità delle conoscenze acquisite nel corso degli studi. In particolare, lo studente deve:

- Saper utilizzare efficacemente le principali tecniche grafiche (tradizionali o multimediali) e della modellazione (fisica e virtuale), avendo il pieno controllo degli strumenti della rappresentazione e sapendoli applicare;
- Saper presentare, mediante adeguate tecniche informatiche, il lavoro progettuale sia nei suoi esiti conclusivi che nei vari momenti elaborativi intermedi;
- Saper interagire creativamente nei processi di promozione e pubblicizzazione di prodotti industriali sul mercato, anche avvalendosi delle più avanzate tecniche grafiche multimediali;
- Saper trasmettere e confrontare il proprio specifico know-how tecnico-scientifico nell'ambito di team di lavoro multidisciplinari, avvalendosi di tutti gli strumenti di comunicazione e sintesi progettuale acquisiti nel percorso formativo.

Sotto quest'aspetto assume un'importanza particolare la conoscenza della lingua inglese come indispensabile strumento di comunicazione in contesti di studio e di lavoro internazionali.

La verifica dell'acquisizione della capacità comunicative è finalizzata ad abituare gli studenti ad interloquire con soggetti terzi ed è propedeutica all'affrontare le dinamiche dei processi partecipativi, fondamentali nella professione del tecnico progettista / designer industriale.

È previsto che tali capacità siano raggiunte attraverso la frequenza all'intero percorso formativo previsto dal Corso di Laurea, e in particolare nei vari laboratori progettuali, in cui verrà richiesto di esporre e presentare relazioni scritte, orali o multimediali di verifica intermedia su aspetti o argomenti disciplinari specifici.

Inoltre, la prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, prevedendo una discussione davanti ad una commissione di un elaborato riguardante argomenti relativi al percorso di studio effettuato.

**Capacità di apprendimento**

Il titolo finale di primo livello è conferito agli studenti che abbiano appreso strumenti e metodi - sia a livello di cultura tecnico-scientifica che umanistica - tali da consentirgli di impostare, sviluppare e gestire un progetto di prodotto

industriale complesso, in chiave interdisciplinare e di descriverne efficacemente i vari aspetti.

Il laureato dovrà dimostrare di aver acquisito una professionalità e al contempo una capacità critica che gli consentirà di scegliere se proseguire gli studi o intraprendere la professione.

Il corso di laurea è organizzato in maniera tale da consentire allo studente di acquisire gradualmente la capacità di apprendimento. Di particolare importanza per tale scopo saranno i corsi di tipo laboratorio progettuale, in cui lo studente verrà messo di fronte a problemi progettuali complessi e sarà chiamato a trovare soluzioni nel rispetto di tempistiche prefissate e vincoli progettuali.

Alla fine del corso il laureato avrà acquisito capacità di gestione e di apprendimento autonoma rispetto:

- alla complessità delle informazioni necessarie per il design di prodotto;
- alla molteplicità dei metodi e degli strumenti (anche informatici) utili alla progettazione di prodotti industriali;
- all'uso delle conoscenze delle varie discipline tecniche, ingegneristiche, progettuali, economiche, agrarie, storiche.

La verifica della capacità di apprendimento avverrà sia durante l'erogazione degli insegnamenti per mezzo di prove in itinere, esercitazioni e project work, che alla fine con la prova d'esame. In particolare le attività formative di tipo laboratorio progettuale permetteranno un monitoraggio continuo del processo di apprendimento in quanto lo studente sarà chiamato a sviluppare una serie di progetti in aula e sotto la supervisione dei docenti. Infine, la verifica avverrà anche durante lo svolgimento della prova finale, in cui lo studente dovrà sviluppare un elaborato applicando in modo autonomo le conoscenze acquisite nel corso del triennio.



15/06/2022

Le attività affini sono state inserite nel corso per completare la formazione con le seguenti competenze, utili per le attività di un futuro designer industriale:

- competenze avanzate sul mondo industriale dal punto di vista dell'efficienza energetica dei processi e dei metodi e strumenti di misura.
- competenze nell'area dei materiali naturali e caratteristici del territorio locale.
- competenze nell'area dell'ergonomia e della sicurezza di prodotti e processi industriali.
- competenze per applicare gli strumenti del design al contesto agricolo.
- competenze nel settore della gestione della produzione e della qualità dei prodotti e dei processi industriali sostenibili e circolari.
- competenze nell'area della ricerca operativa avanzata, con obiettivo di supportare i processi di decision-making e ottimizzazione nell'ambito della progettazione orientata all'economia circolare.





14/03/2024

Lo studente può sostenere la prova finale dopo aver conseguito tutti i crediti previsti dal percorso formativo, eccetto quelli attribuiti alla stessa.

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato su un argomento coerente con gli obiettivi formativi della classe L-4 e nella presentazione e discussione di tale elaborato di fronte ad una commissione di laurea. L'elaborato deve rispettare le norme redazionali stabilite dal Dipartimento pubblicate sul suo sito web.



14/03/2024

L'elaborato da predisporre per la prova finale può riguardare un progetto di natura sperimentale o teorica avente come oggetto un argomento inerente al percorso di studio. L'elaborato finale deve essere svolto sotto la supervisione di un relatore scelto dallo studente tra i docenti di materie degli insegnamenti del corso di studio. Il lavoro richiesto allo studente laureando deve risultare coerente, in termini di impegno e di obiettivi di apprendimento richiesti al numero di CFU riconosciuti nell'offerta formativa

Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, è calcolato sulla base delle regole riportate nel Regolamento Didattico del Corso, tenendo in considerazione la carriera dello studente e la valutazione della qualità dell'elaborato e della sua presentazione. La lode è assegnata a studenti particolarmente meritevoli, su proposta del relatore e con giudizio unanime della commissione di laurea.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/didattica/calendari-deim/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/didattica/calendario-esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea-deim/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/13	Anno di corso 1	BASIC DESIGN <a href="#">link</a>	FARINA CARLA	RD	6	48	
2.	ING-IND/15	Anno di	DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE <a href="#">link</a>	STEFANINI CHIARA	RD	6	24	

		corso 1						
3.	ING- IND/15	Anno di corso 1	DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE <a href="#">link</a>	MARCONI MARCO	PA	6	24	
4.	CHIM/06	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA ORGANICA APPLICATA AL DESIGN <a href="#">link</a>	PICCININO DAVIDE		6	48	
5.	MAT/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER IL DESIGN <a href="#">link</a>	DI PIETRO MARCO		6	48	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	GEOMETRIA DESCRITTIVA PER IL DESIGN INDUSTRIALE <a href="#">link</a>	CAMAGNI FLAVIA		9	72	
7.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN <a href="#">link</a>	FILIERI JURJI	RD	12	96	
8.	L- ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E DEL DESIGN <a href="#">link</a>	CICCIARELLA TERESA LUCIA		9	64	
9.	L- ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E DEL DESIGN <a href="#">link</a>	CRISTALLINI ELISABETTA	PA	9	8	
10.	SECS- P/07	Anno di corso 2	BASI DI ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>			6		
11.	IUS/01	Anno di corso 2	ELEMENTI DI DIRITTO DEI BREVETTI E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE <a href="#">link</a>			6		
12.	AGR/09	Anno di corso 2	ERGONOMIA E SICUREZZA SUL LAVORO <a href="#">link</a>			6		
13.	0	Anno di corso 2	Esame a scelta <a href="#">link</a>			6		

14.	0	Anno di corso 2	IDONEITA' DI LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	6
15.	ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PRODUCT DESIGN <a href="#">link</a>	12
16.	SECS-P/08	Anno di corso 2	MARKETING <a href="#">link</a>	6
17.	ING-IND/22 ING-IND/16	Anno di corso 2	MATERIALI, TECNOLOGIE E PROCESSI PER IL DESIGN <a href="#">link</a>	9
18.	ICAR/13 L-ART/06	Anno di corso 2	MEDIALAB E COMUNICAZIONE PER IL DESIGN <a href="#">link</a>	12
19.	ICAR/13	Anno di corso 2	MODELLAZIONE DIGITALE <a href="#">link</a>	6
20.	ICAR/13	Anno di corso 2	Modulo 1 ( <i>modulo di MEDIALAB E COMUNICAZIONE PER IL DESIGN</i> ) <a href="#">link</a>	3
21.	ING-IND/22	Anno di corso 2	Modulo 1 ( <i>modulo di MATERIALI, TECNOLOGIE E PROCESSI PER IL DESIGN</i> ) <a href="#">link</a>	5
22.	L-ART/06	Anno di corso 2	Modulo 2 ( <i>modulo di MEDIALAB E COMUNICAZIONE PER IL DESIGN</i> ) <a href="#">link</a>	9
23.	ING-IND/16	Anno di corso 2	Modulo 2 ( <i>modulo di MATERIALI, TECNOLOGIE E PROCESSI PER IL DESIGN</i> ) <a href="#">link</a>	4
24.	ING-IND/17	Anno di corso 3	DESIGN MANAGEMENT <a href="#">link</a>	6
25.	0	Anno di	ESAME A SCELTA <a href="#">link</a>	6

		corso 3		
26.	ING- IND/12	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI MISURE PER IL DESIGN INDUSTRIALE <a href="#">link</a>	6
27.	ING- IND/08	Anno di corso 3	GESTIONE DELL'ENERGIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI <a href="#">link</a>	6
28.	ICAR/13 ING- IND/31	Anno di corso 3	LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN <a href="#">link</a>	12
29.	ICAR/13	Anno di corso 3	LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN - module 1 ( <i>modulo di LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN</i> ) <a href="#">link</a>	6
30.	ING- IND/31	Anno di corso 3	LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN - module 2 ( <i>modulo di LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN</i> ) <a href="#">link</a>	6
31.	ING- IND/15 ING- IND/11	Anno di corso 3	LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN <a href="#">link</a>	12
32.	ING- IND/15	Anno di corso 3	LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN - module 1 ( <i>modulo di LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN</i> ) <a href="#">link</a>	6
33.	ING- IND/11	Anno di corso 3	LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN - module 2 ( <i>modulo di LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN</i> ) <a href="#">link</a>	6
34.	ICAR/12	Anno di corso 3	LIGHTING DESIGN <a href="#">link</a>	6
35.	AGR/06	Anno di corso 3	MATERIALI NATURALI PER IL DESIGN <a href="#">link</a>	6
36.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	3

37.	MAT/09	Anno di corso 3	RICERCA OPERATIVA APPLICATA AL DESIGN <a href="#">link</a>	6
38.	0	Anno di corso 3	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO <a href="#">link</a>	12



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Le aule e le loro caratteristiche sono consultabili al sito web di Ateneo raggiungibile dal seguente link  
 Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/informazioni/aule-sale-studio-e-laboratori-deim/> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: I laboratori e le aule informatiche e le loro caratteristiche sono consultabili al sito web di Ateneo raggiungibile dal seguente link  
 Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/informazioni/aule-sale-studio-e-laboratori-deim/>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Le sale studio e le loro caratteristiche sono consultabili al sito web di Ateneo raggiungibile dal seguente link  
 Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/informazioni/aule-sale-studio-e-laboratori-deim/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Le biblioteche e le loro caratteristiche sono consultabili al sito web di Ateneo raggiungibile dal seguente link  
 Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deim/informazioni/aule-sale-studio-e-laboratori-deim/>

30/05/2024

L'orientamento in ingresso è un servizio erogato dal Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa dell'Università degli Studi della Tuscia ed è articolato su un insieme di attività finalizzate a consentire allo studente una scelta informata e consapevole del proprio percorso da intraprendere, coerente con le proprie attitudini e aspirazioni. In particolare, questa forma di orientamento si basa sulle seguenti iniziative:

- Presentazioni dei corsi di laurea agli studenti iscritti al biennio finale degli istituti superiori di riferimento (tecnici, licei, professionali), localizzati nel bacino geografico di riferimento (principalmente Lazio, Umbria e Toscana). In tali occasioni, oltre ai percorsi formativi e ai relativi sbocchi occupazionali e professionali, vengono fornite le informazioni sui criteri di ammissione, le modalità e le tempistiche da rispettare per l'iscrizione, le novità introdotte nel piano nelle offerte didattiche erogata e programmate.
- Partecipazione ad eventi (locali/nazionali) e manifestazioni (Open Day Ateneo, Open Day di dipartimento) per l'orientamento. In queste giornate vengono presentate le proposte formative dei corsi di laurea con la partecipazione dei docenti, in modo che ciascuno studente possa avere un primo contatto con i futuri professori e formulare domande che chiariscano dubbi e curiosità. Negli Open Day delle Lauree non soltanto viene illustrato il percorso formativo, ma vengono anche fatti vedere esempi di attività sviluppate dagli studenti già iscritti, quali project work, messi in contatto gli studenti già iscritti con i ragazzi potenzialmente interessati all'iscrizione ed anche con chi, già laureato, si è inserito nel mondo del lavoro o sta continuando con la formazione universitaria.
- Realizzazione di brochure, locandine, poster contenenti la presentazione dei corsi di studio e i relativi sbocchi occupazionali e professionali.
- Aggiornamento costante del sito web del dipartimento e della home page dei corsi di studio, con una serie di pagine e sezioni dedicate alle diverse informazioni utili tanto agli studenti interessati all'iscrizione ai corsi quanto a coloro che già sono iscritti. Al sito internet sono anche associati i profili Facebook e Instagram del Dipartimento.
- Visite programmate dei locali di Ateneo dedicati ai vari corsi di studio per poter consentire agli studenti interessati di visitare le strutture, i laboratori didattici e i laboratori di ricerca.
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento organizzati in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria su tematiche di interesse comune

08/06/2023

L'attività di orientamento e tutorato in itinere, svolta nell'ambito dei corsi di laurea, è gestita dal Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa dell'Università degli Studi della Tuscia e coinvolge docenti e tutor del Dipartimento.

Le funzioni di tutoraggio comprendono un'ampia serie di attività per l'assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Le attività distribuite su tutto il percorso formativo sono rivolte in modo particolare a sostenere gli studenti nella predisposizione dei piani di studio. Lo studente può, inoltre, rivolgersi al servizio di tutorato per ricevere aiuto e supporto in merito a informazioni e suggerimenti sull'organizzazione dei percorsi didattici, sulla scelta degli esami liberi e, in generale, sul corretto approccio allo studio universitario.

Dal punto di vista organizzativo il servizio opera in diversi modi:

- Sportello per ricevimento frontale durante tutto l'anno accademico;
- Casella e-mail dedicata;
- Gestione pagine Facebook e Instagram dedicate agli studenti;
- Promozione delle attività proposte dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- Interazione con la Segreteria Didattica.

30/05/2024

I corsi di studio del Dipartimento di Economia Ingegneria Società e Impresa sono progettati in modo da costruire una proficua ed efficace alternanza tra studio teorico e attività pratica nel mondo del lavoro.

Il Dipartimento ha organizzato un servizio dedicato ai rapporti con le imprese e il mondo del lavoro, coordinato da un docente del dipartimento.

L'attività è diversificata per ciascun corso di studio, coerentemente con i differenti percorsi formativi, le diverse finalità di ciascun corso di studio e il tipo di approccio al mondo del lavoro, che può essere più tecnico e specifico per i corsi di laurea magistrale, mentre è più generico e informativo per i corsi di laurea triennale. Questo si riflette anche nella quantità di crediti formativi assegnati alle attività di stage, tirocini e preparazione al lavoro.

Per facilitare il contatto con le imprese e il mondo del lavoro, vengono organizzati numerosi cicli di seminari svolti da personalità del mondo industriale e scientifico. Inoltre si favorisce l'attivazione di stage e tirocini presso stabilimenti industriali, enti pubblici, centri di ricerca, aziende nel settore terziario e commerciale.

Per il corso di studio in Design l'attività di stage e tirocinio rientra nelle 'ulteriori attività formative' a cui sono riservati 12 CFU e si configura attraverso brevi periodi di permanenza dello studente presso la struttura ospitante, che hanno la finalità di dare allo studente un primo contatto con il mondo del lavoro e un primo momento di riscontro pratico rispetto a quanto studiato sul piano teorico. E' prevista la figura di un Tutor aziendale e di un Tutor Universitario. Il Soggetto ospitante, alla fine del tirocinio, rilascia allo studente un certificato che illustra non solo le attività svolte e le competenze dimostrate, ma pure la capacità di operare in attività di gruppo e le conoscenze acquisite. Tale certificazione viene poi inviata al Consiglio di Dipartimento che traduce in crediti formativi il periodo di tirocinio svolto dallo studente.

Il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa si è da tempo attivato per promuovere convenzioni di tirocinio/stage con soggetti pubblici e privati presenti sul territorio in ambito provinciale, regionale e nazionale e molti di essi richiedono anche stagisti nel settore del design industriale. I Soggetti sono stati selezionati in base alle risposonde dell'attività da essi promossa con i corsi di studio e le finalità dei corsi stessi. In particolare si è cercato di coinvolgere strutture ed enti che potessero fornire agli studenti una preparazione professionalizzante e che potessero costituire un possibile sbocco occupazionale.

Queste attività sono coordinate sul piano scientifico dal coordinatore del corso di studio, gestite dalla segreteria didattica del corso di studio e supportate dai tutor del corso.



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

---



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: UNITUS- GTU Double Degree Agreement L-4

Gli studenti del corso di studio hanno la possibilità di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale per studenti ai quali l'Ateneo ha aderito. La partecipazione degli studenti a questi programmi è centralizzata per tutti i corsi di studio a livello di Ateneo e di Dipartimento. A livello di Ateneo, l'Ufficio Relazioni internazionali si occupa di tutte le procedure relative ai bandi di mobilità internazionale e all'erogazione dei contributi monetari (ove previsti) a supporto della mobilità degli studenti. A livello di Dipartimento sono attivi dei referenti di area (ingegneria/design, economia, scienze politiche) e di singolo corso con il compito di gestione degli aspetti didattici inerenti la predisposizione dei piani di studio dei corsi, gli esami che gli studenti sosterranno presso le università straniere, la congruenza di questi con il piano di studio locale, e il relativo riconoscimento di crediti formativi effettuato in via definitiva dal Consiglio di Corso di Studio. Inoltre, vengono solitamente attivate presso il dipartimento delle collaborazioni studentesche part-time con il compito di fornire assistenza agli studenti in mobilità (sia studenti del corso di studio che si recheranno all'estero, che studenti di università straniere che seguono corsi e sostengono esami del corso di studio).

Il programma Erasmus promuove la mobilità degli studenti del corso di studio consentendo loro di seguire un periodo di studio riconosciuto con crediti formativi nel proprio piano di studi. Il riconoscimento dei crediti avviene dietro valutazione dei referenti di Dipartimento e dietro ricezione di prova documentale del superamento dei relativi esami presso l'università straniera. Al momento sono diversi i paesi europei in cui gli studenti hanno l'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero: Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, Turchia. Ugualmente studenti iscritti presso le università straniere possono seguire corsi e sostenere esami presso il corso di studi del DEIm.

Il programma Erasmus offre anche agli studenti l'opportunità di effettuare periodi di lavoro presso aziende in paesi stranieri per maturare crediti relativi al tirocinio o ad attività lavorative riconosciuti nell'ambito del piano di studi.

L'ufficio Mobilità e Cooperazione dell'ateneo assiste gli studenti per periodi di studio o formazione all'estero, nonché per la mobilità internazionale attraverso diverse attività :

- giornate informative sul bando Erasmus sia per studio che per placement, prima e durante l'apertura del bando;
- supporto nella compilazione delle domande di candidatura;
- partecipa alle riunioni di dipartimento per l'assegnazione delle destinazioni;
- consiglia agli studenti sulle destinazioni alternative nel caso in cui le destinazioni assegnate in fase iniziale non siano adeguate per qualsiasi motivo (troppo costose, requisiti richiesti non posseduti dallo studente; indisponibilità di corsi da seguire);
- fornire supporto nel reperimento delle informazioni, anche tramite contatti con gli studenti che hanno effettuato mobilità negli anni precedenti;
- monitoraggio delle attività all'estero dello studente, seguendo le eventuali modificazioni didattiche;
- completamento della procedura di ritorno degli studenti con l'invio del certificato degli esami sostenuti alla segreteria didattica del dipartimento;
- monitoraggio, dopo la procedura di riconoscimento, la quantità di crediti effettivamente assegnati alle attività didattiche svolte all'estero

A partire dall'anno accademico 2024/25 per il corso di laurea in Design (L-4) è stato stipulato un accordo di mobilità internazionale per doppio titolo con il bachelor's degree in Design della Georgian Technical University con sede a Tbilisi, Georgia. L'accordo prevede che sia gli studenti italiani che gli studenti georgiani possano optare per un percorso di studi che preveda un significativo numero di crediti acquisiti presso l'università partner e ottenere alla fine il riconoscimento del doppio titolo di laurea.

Descrizione link: Sito programma Erasmus Plus

Link inserito: <https://www.unitus.it/internazionale/studiare-all-estero/erasmus/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitaet Fuer Bodenkultur Wien	A WIEN03	01/12/2021	solo italiano

2	Belgio	Haute École De La Province De Liège	B LIEGE38	01/12/2021	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	01/12/2021	solo italiano
4	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski	BG BLAGOEV02	01/12/2021	solo italiano
5	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski	BG BLAGOEV02	01/12/2021	solo italiano
6	Francia	Universite D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse	F AVIGNON01	01/12/2021	solo italiano
7	Francia	Universite Du Littoral	F DUNKERQ09	01/12/2021	solo italiano
8	Georgia	Georgian Technical University		17/06/2024	doppio
9	Germania	Hochschule Fur Den Offentlichen Dienst In Bayern	D MUNCHEN08	01/12/2021	solo italiano
10	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	D HEIDELB01	01/12/2020	solo italiano
11	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	01/12/2022	solo italiano
12	Grecia	Democritus University Of Thrace	G KOMOTIN01	01/12/2021	solo italiano
13	Lituania	Aleksandro Stulginskio Universitetas	LT KAUNAS05	01/12/2021	solo italiano
14	Polonia	Akademia Leona Kozminkiego	PL WARSZAW21	01/12/2021	solo italiano
15	Polonia	Politechnika Gdanska	PL GDANSK02	01/12/2021	solo italiano
16	Polonia	Politechnika Swietokrzyska	PL KIELCE01	01/12/2021	solo italiano
17	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny W Katowicach	PL KATOWIC02	01/12/2021	solo italiano
18	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	PL KIELCE02	01/12/2021	solo italiano
19	Polonia	Uniwersytet Rolniczy Im. Hugona Kollataja W Krakowie	PL KRAKOW06	01/12/2021	solo italiano
20	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	01/12/2022	solo italiano
21	Polonia	Wyzsza Szkola Kultury Spolecznej I Medialnej	PL TORUN04	01/12/2021	solo italiano
22	Portogallo	Cofac Cooperativa De Formacao E Animacao Cultural Crl	P LISBOA52	01/12/2021	solo

					italiano
23	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Evangelisty Purkyne V Usti Nad Labem	CZ USTINAD01	01/12/2021	solo italiano
24	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	01/12/2021	solo italiano
25	Romania	George Bacovia University	RO BACAU02	01/12/2021	solo italiano
26	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	01/12/2021	solo italiano
27	Romania	Universitatea De Stiinte Agricole Si Medicina Veterinara A Banatului Regele Mihai I Al Romaniei Din Timisoara	RO TIMISOA03	01/12/2021	solo italiano
28	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	01/12/2021	solo italiano
29	Romania	Universitatea Nationala De Arte (U.N.A.)	RO BUCURES29	01/12/2020	solo italiano
30	Slovacchia	Ekonomicka Univerzita V Bratislave	SK BRATISL03	01/12/2021	solo italiano
31	Slovacchia	Slovenska Polnohospodarska Univerzita V Nitre	SK NITRA02	01/12/2021	solo italiano
32	Spagna	Fundacion Universitaria San Antonio	E MURCIA05	01/12/2020	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	01/12/2021	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Almeria	E ALMERIA01	01/12/2020	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	01/12/2021	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	01/12/2021	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Huelva	E HUELVA01	01/12/2021	solo italiano
38	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	01/12/2021	solo italiano
39	Turchia	Adiyaman University	TR ADIYAMA01	01/12/2021	solo italiano
40	Turchia	Aksaray Universitesi	TR AKSARAY01	01/12/2021	solo italiano
41	Turchia	Erzurum Technical University	TR ERZURUM02	01/12/2021	solo italiano
42	Turchia	Hakkari Universitesi	TR	01/12/2021	solo

			HAKKARI01		italiano
43	Turchia	Hasan Kalyoncu Universitesi	TR GAZIAN03	01/12/2020	solo italiano
44	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi	TR ISTANBU04	01/12/2021	solo italiano
45	Turchia	Munzur Üniversitesini	TR TUNCELI01	01/12/2021	solo italiano
46	Turchia	T.C Beykent Universitesi	TR ISTANBU09	01/12/2021	solo italiano
47	Turchia	The University Of Harran	TR SANLIUR01	01/12/2021	solo italiano
48	Turchia	Yalova University	TR YALOVA01	01/12/2021	solo italiano
49	Turchia	Yasar Universitesi	TR IZMIR05	01/12/2021	solo italiano
50	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	01/12/2021	solo italiano
51	Ungheria	Kaposvari Egyetem	HU KAPOSVA01	01/12/2021	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

La collocazione sul mercato del lavoro e la possibilità di trovare un impiego, avviare una professione o sviluppare un'attività imprenditoriale che dia soddisfazione e adeguata retribuzione rappresenta uno degli obiettivi che il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa dell'Università degli Studi della Tuscia si pone per i suoi laureati e per il quale ha attivato una serie di iniziative e servizi.

Il Dipartimento, sotto questo profilo, si coordina strettamente con l'Amministrazione Centrale. In Ateneo è infatti attivo un ufficio placement e rapporti con le imprese con personale specializzato a disposizione degli studenti, localizzato presso il Rettorato in via S. Maria in Gradi 4, coordinato da un delegato del Rettore.

Il modello di organizzazione dello sportello placement dell'Università degli Studi della Tuscia si basa su un sistema integrato tra attività di orientamento e placement ed è rivolto sia ai laureandi che ai neo-laureati al fine di facilitare la transizione dall'università al lavoro, sia alle aziende, interlocutori fondamentali per l'università allo scopo di realizzare il matching con i propri studenti.

Tra i principali servizi di placement universitario concretamente offerti agli studenti, laureandi e laureati vi sono i seguenti:

1. Accoglienza e informazione: in questo ambito è prevista assistenza alle imprese e ai laureati/laureandi. Vengono fornite informazioni sul sistema produttivo locale e sui trend occupazionali nonché aggiornamenti normativi e sulle tipologie contrattuali di lavoro.
2. Orientamento: rientrano in questo ambito tutte le attività volte a fornire un supporto per:
  - la stesura ed aggiornamento del curriculum vitae in formato europeo;
  - l'approfondimento delle modalità/criteri/strumenti per la stesura di un progetto professionale;
  - l'individuazione dei principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro.
  - siti internet utili per l'incrocio domanda offerta di lavoro.
3. Mediazione per l'incontro domanda e offerta: attraverso questo servizio l'ufficio provvede all'acquisizione e alla gestione

08/06/2023

delle candidature, nonché alla preselezione di candidature coerenti con le richieste di personale da parte dell'azienda richiedente. A tale scopo è annualmente organizzato un Career Day di Ateneo (che si aggiunge ai Career Day di Dipartimento).

4. Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale: questa attività, comprende l'attivazione di tirocini di orientamento e formazione (extracurricolari), attivazione di project work/tirocini per lo sviluppo di ricerca e innovazione, nonché promozione e attivazione di contratti di alto apprendistato e ricerca.

Inoltre, le attività di accompagnamento al lavoro sono ulteriormente arricchite da seminari di orientamento e rapporti diretti con aziende, enti e ordini professionali, preferibilmente coerenti e compatibili con gli obiettivi formativi del corso di studio. L'attività di accompagnamento al lavoro è ulteriormente rafforzata da numerose attività svolte lavorando in gruppo, anche nell'ambito della preparazione dei singoli esami/laboratori, per spingere gli studenti ad applicare praticamente i concetti appresi a livello teorico durante il corso e prepararli ad affrontare il sistema di relazioni che si troveranno di fronte entrando nel mercato del lavoro. Sotto questo profilo i tirocini, i project work e le attività di laboratorio progettuale, rappresentano un importante strumento di accompagnamento al lavoro e sono coordinati congiuntamente dal referente del corso di studio e dall'ufficio placement di Ateneo che svolge un fondamentale compito di indirizzo e raccordo con il mondo del lavoro.



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Per favorire per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro l'ufficio placement di ateneo, coordinato dal Delegato del Rettore, organizza con periodicità annuale seminari tematici nonché una giornata dedicata alla mediazione e all'incontro con le aziende nazionali e internazionali e con gli ordini e le professioni chiamata Testimonial day. 20/05/2024

Negli ultimi anni, inoltre, sono stati organizzati Testimonial day specifici per ogni dipartimento dell'Ateneo. Nell'ambito del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, sono stati organizzati eventi con focus sulle aree ingegneristiche, del design industriale, economiche e delle scienze politiche.

Descrizione link: Sito Servizi del placement

Link inserito: <https://www.unitus.it/studenti/placement/>



## QUADRO B6

### Opinioni studenti

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sui corsi vengono raccolti tramite appositi questionari forniti dal Nucleo di valutazione d'Ateneo. I risultati delle valutazioni sono pubblicati nel sito web dell'ateneo. In relazione alla stesura di questo quadro, è stata presa in considerazione la scheda di sintesi delle valutazioni del CdS fornita dall'Ateneo e riguardante i questionari compilati durante l'A.A. 2022/2023. Gli esiti della valutazione didattica (i cui quesiti hanno una scala di risposta ordinale con punteggi codificati da 1 a 4 ad indicare un livello di soddisfazione crescente), rilevati presso gli studenti frequentanti nell'A.A. 2022/2023 evidenziano dei punteggi medi, per ognuna delle 14 domande, tutti intorno al valore di 3, allineati se pure un po' inferiori rispetto alle medie di Ateneo e di Dipartimento. Va però sottolineato che tutti gli indicatori hanno un trend positivo rispetto al precedente monitoraggio, con incrementi più evidenti in Docenza (+4%) e in Soddisfazione (+9%). 05/09/2024

Riguardo alle 4 sezioni del questionario le valutazioni ottenute sono le seguenti:

- Docenza poco meno dell'85% di risposte positive;
- Insegnamento oltre 75% di risposte positive;
- Interesse quasi l'85% di risposte positive;
- Soddisfazione oltre il 77% di risposte positive.

Più nel dettaglio, per la sezione 'Docenza' tutte le domande hanno ottenuto un punteggio al di sopra della soglia del 3, con

punte massime di oltre 3,3 per le domande 'Docente reperibile' e 'Docente risponde in maniera esauriente'. Il minimo intorno al valore di 3,1 è stato invece ottenuto per la domanda 'Insegnamento svolto in coerenza col sito'

Per la sezione 'Insegnamento' la criticità principale sta nelle 'Conoscenze preliminari sufficienti' (2,84), segnalata in particolare per le materie di base, e in maniera minore per il 'Carico di studio proporzionato CFU' e per il 'Materiale didattico adeguato' che non raggiunge per poco la soglia di sufficienza posta a 3. Buone performance sono state registrate invece per le 'Modalità d'esame chiare'.

Riguardo la sezione 'Interesse' il punteggio medio ottenuto è stato di 3,28 (uno dei più alti in assoluto) a conferma che gli argomenti affrontati nei vari insegnamenti sono di interesse e stimolanti per gli studenti frequentanti.

Infine, anche nella sezione 'Soddisfazione' si evidenziano buoni risultati con un punteggio medio di 3,08 (al contrario dello scorso monitoraggio quando era risultato sotto-soglia), con evidenza del fatto che la riforma dell'offerta formativa in particolare nelle materie di base, tradizionalmente le più ostiche per gli studenti, sta portando i primi frutti.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

05/09/2024

Il Corso di studi è stato avviato nell'anno accademico 2021/2022, dunque risulta appena terminato il primo ciclo triennale.

Due studenti hanno conseguito il titolo di laurea nella sessione di luglio 2024, ed altri laureati sono previsti per le prossime sessioni dell'anno accademico 2023/24 fissate nei mesi di settembre, ottobre, dicembre e febbraio.

Ad oggi non si hanno però a disposizione i dati relativi all'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati.



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di laurea ha completato il suo primo ciclo triennale, dunque al momento sono a disposizione i dati relativi agli ingressi dei primi tre anni accademici di attivazione (A.A. 2021/22, 2022/23 e 2023/24). 06/09/2024

Gli studenti complessivi regolarmente iscritti al corso risultano 47, di cui 20 sono iscritti al terzo anno, 10 sono iscritti al secondo anno e 17 al primo. Uno studente immatricolato nel 2023/24 ha rinunciato al proseguimento della carriera nel corso del 2023/2024. La maggioranza degli studenti provengono dalla Regione Lazio (41 su 47) con prevalenza delle province di Viterbo (29 studenti) e Roma (10 studenti). I 6 da fuori Regione Lazio, provengono dalle province di Massa e Carrara, Matera e Terni.

Riguardo alle scuole di provenienza, la maggior parte degli studenti (24 su 41 regolarmente iscritti) si è diplomato presso un liceo, di cui 13 da Liceo Scientifico e 8 da artistico, 4 da linguistico, 2 da classico, 1 da socio-psico-pedagogico e 1 da sperimentale figurativo. I restanti iscritti provengono perlopiù da istituti tecnici (tecnologici, geometri, economico) e istituti d'arte.

Relativamente ai dati di percorso (aggiornati alla sessione estiva di giugno-luglio 2024), gli studenti che hanno completato il terzo anno di corso hanno conseguito una media di oltre 124 CFU (rispetto ai 180 previsti nel piano di studi), con un massimo di 180 CFU (2 studenti laureati) e un minimo di 21 CFU (1 studente).

Per quanto riguarda gli studenti che hanno completato il secondo anno di corso hanno conseguito una media di 88,5 CFU (rispetto ai 117 previsti nel piano di studi), con un massimo di 111 CFU (2 studenti) e un minimo di 27 CFU (1 studente). Prendendo in esame gli studenti che hanno completato il primo anno di corso, essi hanno conseguito in media 31,5 CFU (rispetto ai 57 previsti nel piano di studi). Più nel dettaglio si osservano 2 studenti che hanno conseguito 54 CFU, e 1 studente con 0 CFU acquisiti.

Per quanto riguarda la durata complessiva del percorso di studi, non si hanno dati sufficienti per ricavare delle statistiche significative. Nella sessione di luglio 2024 si sono laureati i primi 2 studenti del Corso, e ulteriori se ne prevedono nelle sessioni di settembre, ottobre e dicembre 2024.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Il Corso di studi è stato avviato nell'anno accademico 2021/2022, dunque risulta appena terminato il primo ciclo triennale. 05/09/2024  
Due studenti hanno conseguito il titolo di laurea nella sessione di luglio 2024, ed altri laureati sono previsti per le prossime sessioni dell'anno accademico 2023/24 fissate nei mesi di settembre, ottobre, dicembre e febbraio.

Ad oggi non si hanno però a disposizione i dati relativi all'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso è stato avviato nell'anno accademico 2021/2022, mentre le attività di tirocinio curriculare sono previste nel piano di studi per il terzo anno che si è appena concluso per i primi immatricolati. 05/09/2024

Al momento dunque sono state attivate diverse convenzioni, principalmente con aziende del territorio operanti nei settori dell'arredamento, visual marketing, ceramica sanitaria, arti visive, studi di design e architettura, ecc. disposte che stanno ospitando o saranno disposte ad ospitare gli studenti del Corso.

Dato il numero molto esiguo di posizioni di tirocinio curriculare già attivate e concluse (4 in totale ad oggi), non si ha al momento una base di dati significativa per fare un'elaborazione quantitativa delle opinioni delle aziende/enti esterni che hanno già avuto modo di coinvolgere studenti del corso di Design nei loro organici aziendali. A livello qualitativo e sulla base di colloqui intercorsi con i professionisti che hanno svolto il ruolo di tutor aziendali sono però emersi degli interessanti spunti:

- gli studenti del corso hanno una preparazione molto solida ed interdisciplinare nelle materie di base;
- gli studenti sono abituati a lavorare in team e rispettare delle scadenze tipiche dei progetti, segno che l'approccio pratico dei vari insegnamenti sta dando frutti;
- gli studenti hanno buona conoscenza o si sanno approcciare in maniera molto costruttiva ai più comuni e diffusi strumenti di sviluppo prodotto, modellazione, rendering, video-editing;
- le aziende hanno bisogno di competenze come quelle offerte dal corso di Design al fine di valorizzare le eccellenze del territorio e approcciarsi nei mercati sempre più competitivi





14/06/2024

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità.

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 186/2024 del 17/04/2024.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei Dipartimenti, selezionati con criteri di competenza ed esperienza;
- due unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza ed esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

Presso ciascun Dipartimento è istituita una Struttura di Assicurazione Qualità dipartimentale (Presidio della Qualità di Dipartimento) che, coordinata dal referente del Dipartimento nel Presidio della Qualità di Ateneo, sovrintende al buon andamento dei corsi di studio e alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale.

## Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di organizzazione e monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per gli attori a vario titolo coinvolti nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alle valutazioni del Nucleo di Valutazione;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

## Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici e Servizi, coinvolti a vario

titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Performance
- Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
- Servizio Risorse Umane
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna;
- la comunità studentesca.

Il quadro descrittivo dei principali attori del sistema di AQ è consultabile all'indirizzo <https://www.unitus.it/ateneo/aq/attori-dell-assicurazione-qualita/>

Attività di formazione e informazione

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre agli Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo. A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione. Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

L'elenco completo degli eventi, workshop, seminari e incontri relativi al Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/formazione-ed-eventi/>

Contatti:

Prof. Francesco Sestili, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357267

e-mail [francescosestili@unitus.it](mailto:francescosestili@unitus.it)

Ufficio Assicurazione Qualità

Descrizione link: Portale Sistema Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2024

Gli organi coinvolti nella programmazione e controllo delle azioni di ordinaria gestione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del corso sono:

- Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio, che ha il compito di monitorare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Consiglio, verificando il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti;
- Il Consiglio di Corso di Studio, che ha il compito di approvare la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico esaminando la relazione finale della commissione Paritetica e collaborando al buon funzionamento dei processi di AQ;
- La Commissione Paritetica, che funge da osservatorio permanente delle attività didattiche in quanto preposta alla funzione di primo valutatore interno delle attività formative che si svolgono nell'ambito dell'Ateneo, espletando una attività di controllo complessivo sull'AQ;
- Il Gruppo di Gestione della AQ che ha il compito di vigilare sull'espletamento dei processi atti a garantire la qualità ed il buon andamento dei corsi di studio.
- Il Presidio di Qualità di Dipartimento: con l'obiettivo di coordinare i Gruppi AQ dei Corsi di studio di Dipartimento verificando inoltre la conformità delle schede di monitoraggio annuale e le schede di riesame ciclico

In particolare, il gruppo di gestione della AQ del corso di studio sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni nella scheda SUA e presta supporto al referente del corso di studio ed al Presidente del Consiglio di Corsi di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni tra gli organi ed uffici preposti al funzionamento del corso.

Il gruppo di gestione della AQ verifica l'efficacia e la qualità della progettazione e dell'erogazione della didattica del corso di studio e dei relativi servizi. Assicura la progettazione e il raggiungimento degli obiettivi del corso di studio e dei relativi indicatori di controllo. Verifica l'efficacia dei processi attraverso i quali vengono erogate la didattica e i relativi servizi. Analizza e risolve eventuali non conformità. Svolge azioni di verifica ispettiva e propone azioni di miglioramento.

Il Gruppo di gestione della AQ si compone del Presidente del Consiglio di Corsi di Studio, del Referente del Corso di Studio, di un ulteriore docente, di due componenti del personale tecnico amministrativo e dei rappresentanti degli studenti. Il Gruppo di gestione AQ opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del Corso di Studi, il Presidio di Qualità del Dipartimento ed il Consiglio di Dipartimento.

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/design-per-industria-sostenibile-e-territorio/assicurazione-qualita/organi-commissioni-ds/>

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2024

Il gruppo di lavoro della AQ del corso di studio si riunisce con cadenza semestrale per riesaminare l'efficacia del corso di studio ed i risultati ottenuti, valutando eventuali non conformità e individuando possibili azioni correttive, anche con riferimento a specifici aspetti dell'offerta formativa e dei servizi connessi. Con cadenza annuale viene invece svolta un'attività di riesame completa, con riferimento ai risultati complessivi del corso di studio e al raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/design-per-industria-sostenibile-e-territorio/assicurazione-qualita/verbali/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2024

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Portale Sistema Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/design-per-industria-sostenibile-e-territorio/assicurazione-qualita/documenti-ava/>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di Studio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Design
Nome del corso in inglese	Design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/design-per-industria-sostenibile-e-territorio/">https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/design-per-industria-sostenibile-e-territorio/</a>
Tasse	<a href="https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/">https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/</a>
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS** ROSSI Stefano

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio** Consiglio di corso di studio

**Struttura didattica di riferimento** Economia, Ingegneria, Società e Impresa (Dipartimento Legge 240)



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRBMRC78S13G478V	BARBANERA	Marco	ING-IND/11	09/C2	PA	0,5	
2.	BZZFVP94C27F205U	BUZZI	Fulvio Paolo	ING-IND/08	09/C	RD	1	
3.	CLBGPP73R30C351I	CALABRO'	Giuseppe	ING-IND/31	09/E1	PO	1	
4.	CRSLBT57L47H501Z	CRISTALLINI	Elisabetta	L-ART/03	10/B1	PA	0,5	
5.	FRNCRL65R65H501I	FARINA	Carla	ICAR/13	08/C	RD	1	
6.	FLRJRJ77P21E715S	FILIERI	Jurji	ICAR/13	08/C	RD	1	
7.	MRCMRC82R22I608K	MARCONI	Marco	ING-IND/15	09/A3	PA	1	
8.	NBLPLA58E01H501Q	NOBILI	Paolo	MAT/09	01/A6	PO	1	

9.	RBNGLC77L22H501S	RUBINO	Gianluca	ING-IND/16	09/B1	PA	1
10.	STFCHR92D58M082E	STEFANINI	Chiara	ING-IND/14	09/A	RD	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

## Design



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Longo	Denise	denny.longo02@gmail.com	



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Filieri	Jurji
Filippetti	Anna Maria Stefania
Longo	Denise
Marconi	Marco
Passarelli	Marco
Rossi	Stefano



### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FILIERI	Jurji		Docente di ruolo





## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



Sede del corso:Largo dell'Università snc 01100 - VITERBO

Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2024
Studenti previsti	25



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CALABRO'	Giuseppe	CLBGPP73R30C351I	VITERBO
FARINA	Carla	FRNCRL65R65H501I	VITERBO
BARBANERA	Marco	BRBMRC78S13G478V	VITERBO
RUBINO	Gianluca	RBNGLC77L22H501S	VITERBO
BUZZI	Fulvio Paolo	BZZFVP94C27F205U	VITERBO

MARCONI	Marco	MRCMRC82R22I608K	VITERBO
FILIERI	Jurji	FLRJ77P21E715S	VITERBO
NOBILI	Paolo	NBLPLA58E01H501Q	VITERBO
STEFANINI	Chiara	STFCHR92D58M082E	VITERBO
CRISTALLINI	Elisabetta	CRSLBT57L47H501Z	VITERBO

#### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

#### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
FILIERI	Jurji	VITERBO



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



Codice interno all'ateneo del corso	404
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	09/12/2020



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data di approvazione della struttura didattica	13/03/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/03/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/01/2024 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/01/2021



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, nell'adunanza del 11/02/2021, sulla base della documentazione messa a disposizione per la valutazione della proposta di nuova istituzione del corso di laurea in 'Design per l'industria sostenibile e il territorio', Classe L-4 e delle verifiche effettuate ai fini dell'accREDITamento iniziale, in conformità alla normativa vigente, ha valutato positivamente l'attivazione del corso di laurea per l'a.a. 2021/2022..

Descrizione link: Sito del Nucleo di Valutazione

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/organi-ateneo/articolo/nucleo-di-valutazione->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Omissis Verbale del Nucleo di Valutazione



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, nell'adunanza del 11/01/2021, sulla base delle informazioni contenute nella documentazione prodotta dall'Università degli Studi della Tuscia e trasmessa dalla Commissione Didattica del CRUL:

- verificato che la proposta di nuova istituzione del corso di laurea in 'Design per l'industria sostenibile e il territorio', Classe L-4, è rispondente, per gli aspetti di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente;
- constatato che la proposta presentata si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, ha espresso parere favorevole alla proposta di istituzione del suddetto corso di laurea per l'a.a. 2021/22.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale CRUL

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	352402793	<b>AMBIENTE E TERRITORIO NEL DESIGN</b> <i>semestrale</i>	AGR/10	Stefano BIGIOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/10	<a href="#">48</a>
2	2024	352402778	<b>BASIC DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Carla FARINA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/13	<a href="#">48</a>
3	2024	352402777	<b>DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/15	<b>Docente di riferimento</b> Marco MARCONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/15	<a href="#">24</a>
4	2024	352402777	<b>DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/15	<b>Docente di riferimento</b> Chiara STEFANINI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/14	<a href="#">24</a>
5	2023	352401539	<b>ELEMENTI DI DIRITTO DEI BREVETTI E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente non specificato</b>		48
6	2022	352402792	<b>ERGONOMIA E SICUREZZA SUL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	AGR/09	Andrea COLANTONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	<a href="#">48</a>
7	2024	352402775	<b>FONDAMENTI DI CHIMICA ORGANICA APPLICATA AL DESIGN</b> <i>semestrale</i>	CHIM/06	Davide PICCININO		<a href="#">48</a>
8	2024	352402773	<b>FONDAMENTI DI MATEMATICA PER IL DESIGN</b> <i>semestrale</i>	MAT/05	Marco DI PIETRO		<a href="#">48</a>
9	2022	352402790	<b>FONDAMENTI DI MISURE PER IL DESIGN INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/12	Stefano ROSSI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/12	<a href="#">48</a>
10	2024	352402776	<b>GEOMETRIA DESCRITTIVA PER IL DESIGN INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Flavia CAMAGNI		<a href="#">72</a>
11	2022	352402791	<b>GESTIONE DELL'ENERGIA</b>	ING-IND/08	<b>Docente di</b>	ING-	<a href="#">48</a>

			<b>NEI PROCESSI PRODUTTIVI</b> <i>semestrale</i>		<b>riferimento</b> Fulvio Paolo BUZZI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.defin. (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	IND/08	
12	2024	352402779	<b>LABORATORIO DI DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Jurji FILIERI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.defin. (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/13	<a href="#">96</a>
13	2023	352401659	<b>LABORATORIO DI PRODUCT DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Carla FARINA <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.defin. (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/13	<a href="#">96</a>
14	2022	352402794	<b>MATERIALI NATURALI PER IL DESIGN</b> <i>semestrale</i>	AGR/05	Antoine HARFOUCHE <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/06	<a href="#">48</a>
15	2023	352401654	<b>MODELLAZIONE DIGITALE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Jurji FILIERI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.defin. (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/13	<a href="#">48</a>
16	2022	352402781	<b>Modulo 1</b> (modulo di LABORATORIO DI ELECTRICAL SCIENCE E DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Jurji FILIERI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.defin. (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/13	<a href="#">48</a>
17	2023	352401657	<b>Modulo 1</b> (modulo di MEDIALAB E COMUNICAZIONE PER IL DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Jurji FILIERI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.defin. (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/13	<a href="#">24</a>
18	2023	352401652	<b>Modulo 1</b> (modulo di MATERIALI, TECNOLOGIE E PROCESSI PER IL DESIGN) <i>semestrale</i>	ING-IND/22	<b>Docente di riferimento</b> Gianluca RUBINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/16	<a href="#">40</a>
19	2022	352402784	<b>Modulo 1</b> (modulo di LABORATORIO DI DESIGN SOSTENIBILE E CIRCOLARE) <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Francesco PACCHERA <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.defin. (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/13	<a href="#">24</a>
20	2022	352402784	<b>Modulo 1</b> (modulo di LABORATORIO DI DESIGN SOSTENIBILE E CIRCOLARE) <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Alessandro RUGGIERI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/13	<a href="#">24</a>
21	2022	352402785	<b>Modulo 2</b> (modulo di LABORATORIO DI DESIGN SOSTENIBILE E	ING-IND/11	<b>Docente di riferimento</b> <b>(peso .5)</b>	ING-IND/11	<a href="#">48</a>











CIRCOLARE)  
*semestrale*

Marco  
BARBANERA  
Professore  
Associato (L.  
240/10)

22	2022	352402782	<b>Modulo 2</b> (modulo di LABORATORIO DI ELECTRICAL SCIENCE E DESIGN) <i>semestrale</i>	ING-IND/31	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe CALABRO' Professore Ordinario (L. 240/10)	ING- IND/31	<a href="#">48</a>
23	2023	352401653	<b>Modulo 2</b> (modulo di MATERIALI, TECNOLOGIE E PROCESSI PER IL DESIGN) <i>semestrale</i>	ING-IND/16	<b>Docente di riferimento</b> Gianluca RUBINO Professore Associato (L. 240/10)	ING- IND/16	<a href="#">32</a>
24	2023	352401658	<b>Modulo 2</b> (modulo di MEDIALAB E COMUNICAZIONE PER IL DESIGN) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Andrea CRISTOFARI		<a href="#">72</a>
25	2022	352402795	<b>RICERCA OPERATIVA APPLICATA AL DESIGN</b> <i>semestrale</i>	MAT/09	<b>Docente di riferimento</b> Paolo NOBILI Professore Ordinario (L. 240/10)	MAT/09	<a href="#">48</a>
26	2024	352402774	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E DEL DESIGN</b> <i>semestrale</i>	L-ART/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Elisabetta CRISTALLINI Professore Associato <i>confermato</i>	L- ART/03	<a href="#">8</a>
27	2024	352402774	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E DEL DESIGN</b> <i>semestrale</i>	L-ART/03	Teresa Lucia CICCIARELLA		<a href="#">64</a>
						ore totali	1272



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	CHIM/06 Chimica organica <hr/>  <i>FONDAMENTI DI CHIMICA ORGANICA APPLICATA AL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	12	12	10 - 19
	MAT/05 Analisi matematica <hr/>  <i>FONDAMENTI DI MATEMATICA PER IL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
Formazione tecnologica	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <hr/>  <i>LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN - module 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	50	17	17 - 22
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <hr/>  <i>MATERIALI, TECNOLOGIE E PROCESSI PER IL DESIGN (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>Modulo 1 (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
	ING-IND/31 Elettrotecnica <hr/>  <i>LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN - module 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
	ICAR/13 Disegno industriale <hr/>  <i>BASIC DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>LABORATORIO DI DESIGN (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
Formazione di base nel progetto		18	18	14 - 20
Formazione umanistica	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	9	9	6 - 12



	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E DEL DESIGN (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno ↳ <i>GEOMETRIA DESCRITTIVA PER IL DESIGN INDUSTRIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 32)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			65	53 - 85

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	72	36	36 - 42
	↳ <i>MODELLAZIONE DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MEDIALAB E COMUNICAZIONE PER IL DESIGN (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Modulo 1 (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PRODUCT DESIGN (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORY OF SMART OBJECT DESIGN - module 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>MEDIALAB E COMUNICAZIONE PER IL DESIGN (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Modulo 2 (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale	37	16	9 - 18
	↳ <i>DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORY OF SUSTAINABLE DESIGN - module 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ↳ <i>MATERIALI, TECNOLOGIE E PROCESSI PER IL DESIGN (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Modulo 2 (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze economiche e sociali	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO DEI BREVETTI E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>BASI DI ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>  SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>MARKETING (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	12	8 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 52)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			64	53 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali ↳ <i>MATERIALI NATURALI PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	42	18	18 - 24 min 18
	AGR/09 Meccanica agraria ↳ <i>ERGONOMIA E SICUREZZA SUL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ↳ <i>LIGHTING DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ING-IND/08 Macchine a fluido ↳ <i>GESTIONE DELL'ENERGIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche			
↳ <i>FONDAMENTI DI MISURE PER IL DESIGN INDUSTRIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
ING-IND/17 Impianti industriali meccanici			
↳ <i>DESIGN MANAGEMENT (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
MAT/09 Ricerca operativa			
↳ <i>RICERCA OPERATIVA APPLICATA AL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>33</b>	<b>33 - 33</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

157 - 214





## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	CHIM/06 Chimica organica FIS/01 Fisica sperimentale FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MAT/05 Analisi matematica MAT/09 Ricerca operativa	10	19	4
Formazione tecnologica	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ING-IND/31 Elettrotecnica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	17	22	4
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	14	20	14
Formazione umanistica	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	6	12	4
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	6	12	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 32:</b>		-		

---

**Totale Attività di Base**53 - 85

---

**Attività caratterizzanti**R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	36	42	36
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17 Disegno ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	9	18	8
Scienze economiche e sociali	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	8	12	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 52:</b>		-		

---

**Totale Attività Caratterizzanti**53 - 72

---

**Attività affini**R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
<b>Totale Attività Affini</b>			<b>18 - 24</b>

 **Altre attività**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>33 - 33</b>		



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

157 - 214



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D

Nessuna



## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

Nessuna



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

Nessuna